



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)

## **Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità**

### **Servizio Strade e Verde Pubblico**

## **Manutenzione straordinaria aree gioco - anno 2020 (VP524 cod. I8032)**

<b>B – I</b>	<b>ESTRATTO ZONIZZAZIONE, VINCOLI E NORME P.R.G.C.</b>
<b>data: novembre 2020 PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO</b>	

**Direttore del Servizio**

**dott. arch. Andrea de Walderstein**

**Progettista**

**dott. arch. Carmelo Trovato**

**Collaboratore**

**per. ed. Massimo Leotta**

**Stesura grafica**

**per. ed. Massimo Leotta**



REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

## COMUNE DI TRIESTE

Area Città e Territorio  
Servizio Pianificazione Urbana

### PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



#### Area Città e Territorio

Direttore arch. Marina Cassin

#### Gruppo di progettazione

##### Progettazione e Coordinamento generale

Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Genovese

#### Progettisti

arch. Paola Cigalotto  
arch. Sabina Anna Lenoci  
arch. Francesco Spanò  
arch. Roberto Bertossi  
arch. Beatrice Micovilovich

#### Collaboratori

dott.ssa Rossella Diviacco  
arch. Ezio Golini  
dott. Michele Grison  
arch. Manuela Parovel  
dott. Roberto Prodan

#### Elaborazioni grafiche

geom. Paolo Cernivani  
geom. Andrea Conti  
m.o Mauro Pennone  
dott. Luca Sussich  
dott. arch. Anna Trani  
p.i. Andrea Zacchigna

Norme tecniche di attuazione

POI

Aprile 2014

Trieste

## TITOLO V - SISTEMA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI SPAZI COLLETTIVI

### CAPO I – ARTICOLAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 83 - Definizioni e componenti del Sistema delle attrezzature e degli spazi collettivi**

Sono le aree e gli edifici destinati ad attrezzature ed impianti di interesse generale che contribuiscono al corretto ed equilibrato funzionamento della città.

Il sistema è costituito da:

- Centralità a scala urbana e territoriale*
- Attrezzature a scala urbana e residenziale*
- Centri di quartiere*

Le attribuzioni funzionali previste indicano i servizi esistenti e quelli che l'Amministrazione Comunale intende realizzare.

Esse sono suddivise fra quelle necessarie al fine di soddisfare gli standard urbanistici e quelle considerate non necessarie ai sensi del D.P.G.R. 0126/Pres. dd. 20.4.1995 e s.m.i..

Rientrano tra i servizi standard:

#### S1: attrezzature per la viabilità e i trasporti (categoria) (art. 86)

- S1a - parcheggi di relazione (classe)

#### S2: attrezzature per il culto la vita associativa e la cultura (art. 87)

- S2a - edifici per il culto
- S2b - uffici amministrativi quali municipio, uffici comunali, uffici postali, difesa civile, vigili urbani, pubblica sicurezza, etc.
- S2c - centro civico e sociale
- S2d - biblioteca pubblica o aperta al pubblico

#### S3: attrezzature per l'istruzione (art. 88)

- S3a - asilo nido, scuola materna
- S3b - scuola elementare
- S3c - scuola media inferiore

#### S4: attrezzature per l'assistenza e la sanità per la maternità, l'infanzia e l'età evolutiva (art. 89)

- S4a - consultorio familiare, comunità per minori, centri di aggregazione giovanile, soggiorno per vacanza minori, centri di prima accoglienza, attr. per la maternità, l'infanzia e l'età evolutiva

#### per l'assistenza agli anziani

- S4b - centro diurno, strutture residenziali per anziani, residenze di assistenza sociale

#### per l'assistenza ai disabili

- S4c - centri diurni per disabili, strutture residenziali per disabili

#### per l'igiene e la sanità

- S4d - attrezzature sanitarie di base, cimitero

#### S5: attrezzature per il verde lo sport e gli spettacoli all'aperto (art. 90)

- S5a - verde di connettivo
- S5b - verde di arredo urbano



- S5c - verde di quartiere
- S5d - parco urbano
- S5e - per lo sport e gli spettacoli all'aperto

Rientrano tra i servizi fuori standard:

S1: attrezzature per la viabilità e i trasporti (art. 86)

- S1b – parcheggi di interscambio
- S1c – parcheggi per camper

S2: attrezzature per il culto la vita associativa e la cultura (art. 87)

- S2e – centro culturale
- S2f – teatro
- S2g – museo

S3: attrezzature per l'istruzione (art. 88)

- S3d – scuole medie superiori, università, scuola internazionale
- S3e – scuole di alta specializzazione

S4: attrezzature per l'assistenza e la sanità (art. 89)

- S4e – servizio sanitario poliambulatoriale, e di supporto
- S4f – ospedale

S6: servizi tecnologici (art. 91)

Nelle tavole PO4 sono individuati i servizi con la specificazione delle suddivisioni soprariportate.

## **Art. 84 - Disposizioni generali**

### Modalità di attuazione

L'attuazione degli interventi è demandata agli enti pubblici ed agli enti religiosi, per quanto di competenza.

I progetti di competenza di enti pubblici sono approvati dagli enti competenti mentre quelli degli enti religiosi seguiranno le procedure autorizzative previste dalle leggi vigenti.

È altresì ammesso l'intervento da parte di soggetti privati, subordinatamente alla stipula di una convenzione che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione, in modo da garantire l'utilizzo pubblico delle stesse.

Le aree private interessate da previsioni espropriative sono evidenziate nell'elaborato PO4.1.

L'attuazione degli interventi potrà avvenire per parti, qualora venga dimostrata la possibilità di utilizzare razionalmente le porzioni di aree escluse.

Gli interventi di trasformazione nei *Centri di quartiere* potranno essere inseriti all'interno di un programma generale, come meglio specificato al successivo art. 94.

### Parcheggi

I parcheggi stanziali e di relazione devono essere reperiti per le destinazioni d'uso previste e secondo le quantità stabilite al successivo art. 103.

### Siti riproduttivi e corridoi ecologici

Nelle aree a parco pubblico, parchi urbani storici ed aree verdi di pertinenza dei servizi facenti parte dei corridoi ecologici contrassegnate con il simbolo “\*” nelle tavole di zonizzazione, e nei siti riproduttivi puntuali contrassegnati con il simbolo “★”, il progetto deve rispettare le prescrizioni dell'art. 56.

- S4e - servizio sanitario poliambulatoriale, e di supporto (canile, CRI, bagni comunali...);
- S4f - ospedale.

#### Interventi ammessi

- *Sul patrimonio edilizio esistente*  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 2 piani.
- *Per la nuova edificazione*
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: non superiore a quella degli edifici circostanti o a quella massima consentita nelle zone residenziali limitrofe;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml. E' ammessa l'edificazione in aderenza o a confine;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada.
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

#### Prescrizioni particolari

##### *Ospedaliero di Cattinara.*

Le previsioni urbanistiche relative agli interventi da eseguirsi nell'ambito del complesso ospedaliero di Cattinara, per la realizzazione del Polo Ospedaliero Integrato, sono contenute nell'Accordo di programma approvato con DPR 29.08.2007 n. 0270/Pres. e pubblicato sul BUR dd. 12.08.2007.

##### *Cimiteri*

All'esterno della recinzione cimiteriale possono essere realizzati manufatti e strutture fisse a servizio del cimitero quali depositi attrezzature, accessi attrezzati, servizi igienici, posteggi, ecc. Possono essere, altresì, realizzate strutture fisse e mobili per la vendita di fiori, con superficie massima occupata di mq 15 ciascuna.

Sul lato esterno della recinzione prospiciente la pubblica via ed entro l'area di rispetto è consentita l'installazione di dispositivi pubblicitari a condizione che si trovino ad almeno 25 metri dai varchi di accesso, previa autorizzazione degli enti preposti.

##### *Canile di Ferneti*

Nella realizzazione del canile, le aree libere devono rimanere permeabili ad eccezione dei parcheggi e dei percorsi carrabili e pedonali.

Dovranno, inoltre, essere ridotti al minimo gli impatti ambientali ed ecologici.

Nel caso di perdita di habitat è necessario, la compensazione con aree a pari valore ambientale.

#### **Art. 90 - Zone S5 – Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto**

Esse si articolano nelle seguenti classi:



- S5a - verde di connettivo: sistema del verde che costituisce il collegamento fisico fra le attrezzature, le aree verdi e gli spazi aperti urbani o esterni al sistema urbano. Fanno parte del verde di connettivo i percorsi pedonali, le piste ciclabili, i percorsi ciclopedonabili, alberate almeno su di un lato. Fanno parte del sistema anche tutte le aree marginali e laterali di protezione e integrazione;
- S5b - verde di arredo urbano: aiuole, aiuole alberate ed altre zone verdi a nullo o basso grado di attrezzatura;
- S5c - verde di quartiere: aree verdi a servizio urbano e di quartiere caratterizzate da un grado minimo di attrezzature per il gioco e lo sport (massimo 5% della superficie complessiva);
- S5d - parco urbano: aree di grandi dimensioni tali da essere fruite a livello urbano. Le attrezzature devono essere rivolte ad agevole fruizione per il riposo, la lettura e lo svago all'aperto;
- S5e - per lo sport e gli spettacoli all'aperto: destinate al gioco all'aperto ed agli impianti sportivi in genere (campi di calcio, di tennis, di bocce, palestre, ippodromi, poligoni di tiro, ecc) nel rispetto dei parametri di seguito specificati.

#### Interventi ammessi

##### *Servizi ed attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto*

- Sul patrimonio edilizio esistente  
Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione ed ampliamento nel limite massimo del 35% del volume utile esistente. La sopraelevazione non potrà essere superiore a 6 ml.
- Per la nuova edificazione
  - Rc: max 40% Sf;
  - H: max ml 10;
  - Dcc: maggiore della media delle altezze delle pareti fronteggianti;
  - Df: minima 10,00 ml;
  - Dc: minima 5,00 ml ;
  - Ds: minima 10,00 ml dal ciglio opposto della strada.  
Obbligo del mantenimento del filo stradale per gli edifici compresi tra costruzioni già esistenti a filo strada.
  - Rp: minimo 30% Sf;
  - Gli spazi esterni scoperti non utilizzati come parcheggi, devono essere sistemati con elementi di verde ed arredo urbano.

E' consentita la copertura stagionale di impianti sportivi, senza che questa vada computata nel rapporto di copertura.

#### *Orti urbani*

In tutte le aree potranno essere realizzati orti urbani eventualmente recintati e dotati di depositi di dimensione massima di 8 mq.

#### *Verde di quartiere e parco urbano*

Nelle aree S5c - verde di quartiere ed S5d - parco urbano è consentita la realizzazione di un servizio igienico per ogni area verde, di dimensioni massime di 15 mq e altezza massima di 3,00 ml, purché integrato nel contesto in cui va inserito.

Per ogni area verde è altresì ammessa la realizzazione di un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande per ogni zona S5c, di dimensioni massime di 15 mq di superficie coperta e altezza massima di 3,00 ml, purché integrato nel contesto in cui va inserito.

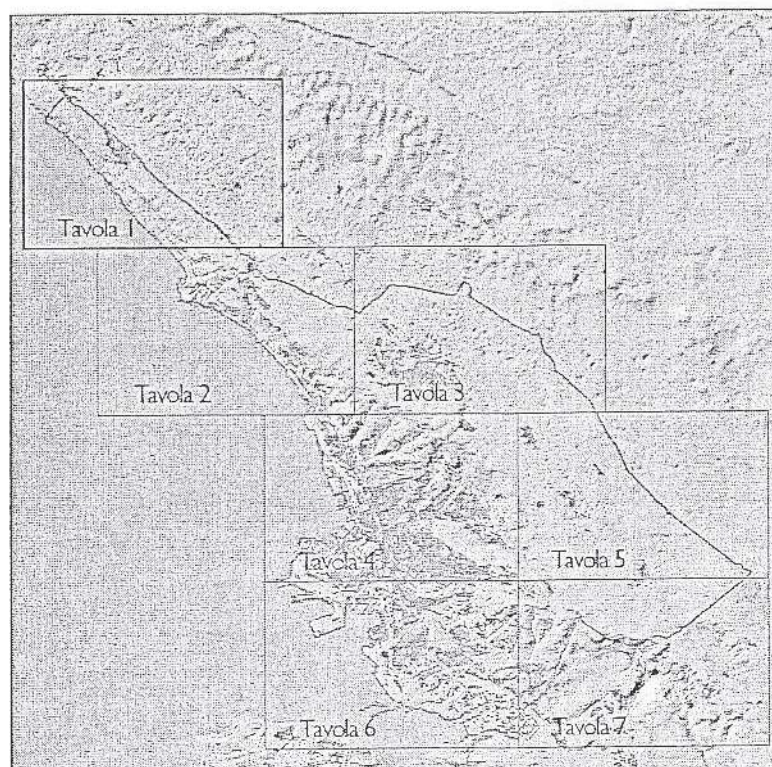


REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

## COMUNE DI TRIESTE

Area Città e Territorio  
Servizio Pianificazione Urbana

# PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



**Area Città e Territorio**  
Direttore arch. Marina Cassin

**Gruppo di progettazione**  
**Progettazione e Coordinamento generale**  
Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Genovese

**Progettisti**  
arch. Paola Cigalotto  
arch. Sabina Anna Lenoci  
arch. Francesco Spanò  
arch. Roberto Bertossi  
arch. Beatrice Micovlovich

**Collaboratori**  
dott.ssa Rossella Diviacco  
arch. Ezio Golini  
dott. Michele Grison  
arch. Manuela Parovel  
dott. Roberto Prodan

**Elaborazioni grafiche**  
geom. Paolo Cernivani  
geom. Andrea Conti  
mo. Mauro Pennone  
dott. Luca Sussich  
dott. arch. Anna Trani  
p.i. Andrea Zacchigna

Zonizzazione

aprile 2013

Scala 1:5.000

PO2

TAVOLA I

Trieste



# Sistema insediativo

## Aree della conservazione dei caratteri storico-architettonici

	A0 - Centro storico		B0 - Centro urbano di pregio ambientale		Ville e palazzi di pregio storico-architettonico
	A2 - Nuclei di interesse ambientale di tipo A di Santa Croce, Prosecco, Contovello		B0b - Borghi originari carsici e periurbani		Ville ed edifici di interesse storico-testimoniale
	A3 - Zone soggette a ristrutturazione edilizia		Perimetro centro storico primario		

## Aree della riqualificazione e trasformazione

	Bo1 - Città degli oggetti 1		Bg1 - Città dei giardini		C - Nuova città dei giardini
	Bo2 - Città degli oggetti 2		Bg2 - Città dei giardini del Carso		I - Direzionali
	Bo3 - Città degli oggetti 3		Bg3 - Città dei giardini della costiera		O1 - Miste commerciali, direzionali e ricettive
	Bo4 - Città degli oggetti 4		Bg4 - Città degli orti		O2 - Campi per nomadi
					V - Verde privato
	Aree della sostituzione e ristrutturazione urbanistica (n=scheda)				

# Sistema delle attrezzature e degli spazi collettivi

	S1 - Attrezzature per la viabilità ed i trasporti		S5 - Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
	S2 - Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura		S6 - Servizi tecnologici
	S3 - Attrezzature per l'istruzione		S6.R - Servizi tecnologici per la radiodiffusione
	S4 - Attrezzature per l'assistenza e la sanità		S6.TV - Servizi tecnologici per la radiodiffusione televisiva
			Ambiti della riqualificazione II (centri di quartiere)

# Sistema ambientale e del paesaggio

## Mosaico ambientale

	E2 - Agricole e forestali ricadenti negli ambiti boschivi		E4.1 - Agricole paesaggistiche del Carso
	E3 - Agricole e forestali ricadenti negli ambiti silvo-zootecnici		E4.2 - Agricole paesaggistiche della Costiera
			E4.3 - Agricole paesaggistiche collinari periurbane

## Presidi ambientali e corridoi ecologici

	F2 - Di tutela ambientale di ambiti boschivi		Siti riproduttivi e corridoi ecologici puntuali		Filari di interesse ambientale esistenti
	F3 - Di tutela ambientale di interesse silvo-zootecnico		Siti riproduttivi e corridoi ecologici areali		Filari di interesse ambientale di progetto
	F4 - Di tutela ambientale di interesse agricolo paesaggistico		Laghetti e stagni		Impluvi

## Elementi di interesse paesaggistico

	Doline		Doline inferiori a 50 metri		Visuali di pregio		Vedette e belvedere		Grotte
--	--------	--	-----------------------------	--	-------------------	--	---------------------	--	--------

# Sistema della produzione, delle attività marittime, del grande commercio, della ricerca e del turismo





F2 - Di tutela ambientale di  
ambiti boschivi



F3 - Di tutela ambientale di  
interesse silvo-zootecnico



F4 - Di tutela ambientale di  
interesse agricolo paesaggistico



Siti riproduttivi e corridoi  
ecologici puntuali



Siti riproduttivi e corridoi  
ecologici areali



Laghetti e stagni



Filari di interesse ambientale  
esistenti



Filari di interesse ambientale  
di progetto



Impluvi

## Elementi di interesse paesaggistico



Doline



Doline inferiori a 50 metri



Visuali di pregio



Vedette e belvedere



Grotte

# Sistema della produzione, delle attività marittime, del grande commercio, della ricerca e del turismo

## Ambito della Produzione, logistica, commercio e ricerca

### Aree produttive e artigianali



D1 - Attività produttive industriali ed artigianali di interesse regionale



D3 - Insediamenti industriali e artigianali



D3a - Attività di trattamento rifiuti



D4 - Attività estrattive

### Aree del commercio



Hc - Commerciali destinate a grandi strutture di vendita



H3 - Commerciale di interesse  
comunale e comprensoriale

### Aree delle attività marittime e della logistica



L1a - Porto nuovo



NI - Interscambio merci

### Aree della ricerca



P - Ricerca scientifica e tecnologica

## Ambito del turismo e dell'affaccio urbano a mare e della portualità allargata

### Aree del turismo



G1a - Turistico-ricettive marine



G1c - Balneari della costiera



G1e - Turistiche per  
campeggi



G1b - Balneari turistiche



G1d - Turistico-ricettive  
del Carso

### Aree dell'affaccio urbano a mare e della portualità allargata



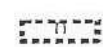
L1b - Porto urbano - rive



L1c - Porto vecchio



L2 - Portuali di  
interesse comunale



Ambiti della riqualificazione urbana I

## Sistema della mobilità



Z1 - Aree riservate alla viabilità



Z2 - Zone ferroviarie



Zp - Parcheggi ed  
autorimesse

## Fasce di rispetto



Aree di salvaguardia degli impianti per la  
radiodiffusione e la radiodiffusione televisiva



Fasce di rispetto della ferrovia

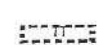


Fasce di rispetto d'interale



Fasce di rispetto stradale

## Aree della grande trasformazione



Aree della grande trasformazione (n=scheda)

## Altre indicazioni



Confine comunale



Aree inedificabili

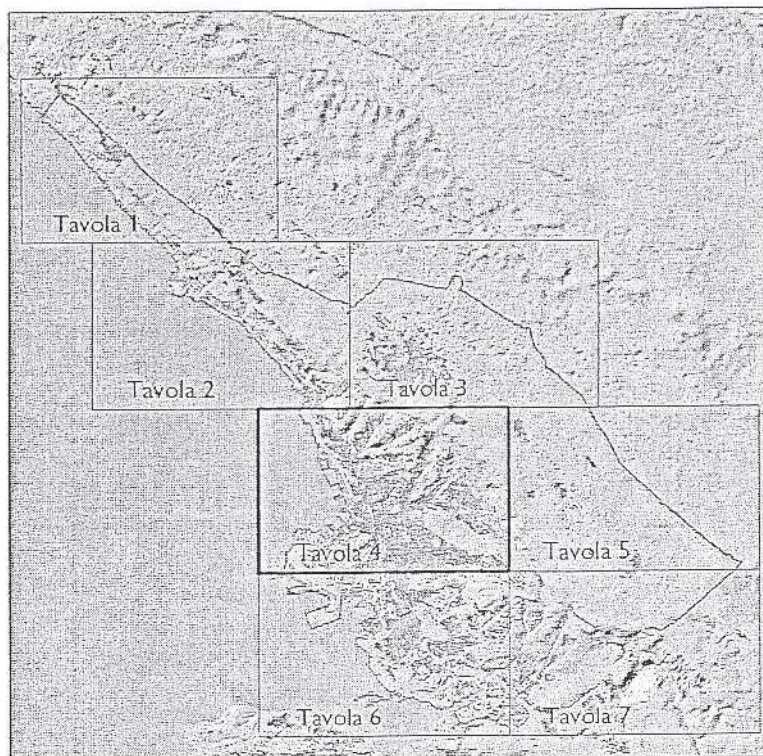


REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

# COMUNE DI TRIESTE

Area Città e Territorio  
Servizio Pianificazione Urbana

## PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



### Area Città e Territorio

Direttore arch. Marina Cassin

### Gruppo di progettazione

#### Progettazione e Coordinamento generale

Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Genovese

### Progettisti

arch. Paola Cigalotto  
arch. Sabina Anna Lenoci  
arch. Francesco Spanò  
arch. Roberto Bertossi  
arch. Beatrice Micovilovich

### Collaboratori

dott.ssa Rossella Diviaco  
arch. Ezio Golini  
dott. Michele Grison  
arch. Manuela Parovel  
dott. Roberto Prodan

### Elaborazioni grafiche

geom. Paolo Cernivani  
geom. Andrea Conti  
m.o Mauro Pennone  
dott. Luca Sussich  
dott. arch. Anna Trani  
p.i. Andrea Zacchigna

Vincoli

Novembre 2013

Scala 1:5000

TAVOLA 4









Trieste




# LEGENDA

 Confine comunale

## Beni soggetti alla tutela - D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

-  Beni culturali - Art. 10 commi 1 - 3 lett. a)-d) - 4 lett. f)-g)
-  Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - Art. 136
-  Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia - Art. 142 comma 1 lett. a)
-  Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia - Art. 142 comma 1 lett. b)
-  I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna - Art. 142 lett. c)
-  Territori coperti da foreste e da boschi - Art. 142 comma 1 lett. g)
-  Zone gravate da usi civici - Art. 142 comma 1 lett. h)
-  Zone di interesse archeologico - Art. 142 comma 1 lett. m)



## Vincolo idrogeologico - R.D.L. 3267/23

-  Terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici

## Vincoli di natura ambientale

-  Rete Ecologica Europea "Natura 2000" - D.P.R. 357/97 e s.m.i.  
Zone di Protezione Speciale ZPS - IT3341002
-  Rete Ecologica Europea "Natura 2000" - D.P.R. 357/97 e s.m.i.  
Siti di Importanza Comunitaria SIC - IT3340006 - SIC - IT3340007
-  Aree di riserva naturale istituite dalla L. 442/71 "Belci"
-  Cavità tutelate - D.G.R. 4046/96
-  Perimetro Parco del Carso

## Rischi ambientali

-  Sito inquinato di interesse nazionale "Trieste" - D. M. 468/01 - D. M. 639/03
-  Aree inquinate individuate dalla Provincia - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti - D.Lgs. 334/99 e s.m.i.  
desunti dai PEE "piano di Emergenza Esterno" art. 20

Aree a rischio incidente rilevante con lesioni reversibili

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE WALDERSTEIN ANDREA  
CODICE FISCALE: DWLNDR66E20E125S  
DATA FIRMA: 30/11/2020 13:27:25  
IMPRONTA: 3BAF68DEE1972A3758EC67D1D8331C61AD9F3BE195598A6C550DB1976AC8DE26  
AD9F3BE195598A6C550DB1976AC8DE2631B5A8EA28B9C030825B975788826CEC  
31B5A8EA28B9C030825B975788826CEC5A9E2483C59647A5C6D7B41774FE19AE  
5A9E2483C59647A5C6D7B41774FE19AEE530559CB21B84F6A71D48D4C9BA1BBA

NOME: TERRANOVA SANTI  
CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S  
DATA FIRMA: 03/12/2020 15:58:52  
IMPRONTA: 0707174204AF656C6AFA109C23AFB5BAB7FA7524B90D3B9DE5ED2E482E94131D  
B7FA7524B90D3B9DE5ED2E482E94131D25E5ADA6E854312F28EF598CFC77BA4C  
25E5ADA6E854312F28EF598CFC77BA4C4329951756126A82469CCB63D9DCF6C0  
4329951756126A82469CCB63D9DCF6C034EE41EBCABE8634A049BAF5FAF9FC6C

NOME: DIPIAZZA ROBERTO  
CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I  
DATA FIRMA: 03/12/2020 16:09:16  
IMPRONTA: 616F31D3CBB6E12A4737F201F6733F8E1D76044CF42C87540E7899B43B63CFBC  
1D76044CF42C87540E7899B43B63CFBC0A87A6AC2E091C1F3B8C1B8A79322699  
0A87A6AC2E091C1F3B8C1B8A79322699CD177CE96C7E77F0D55761E9D18A6D14  
CD177CE96C7E77F0D55761E9D18A6D144C5EFA746A6F388152D3F12E0AEE5D77